

## COMMISSIONE V

## BILANCIO E PROGRAMMAZIONE - PARTECIPAZIONI STATALI

## 8.

## SEDUTA DI GIOVEDÌ 24 MAGGIO 1973

## PRESIDENZA DEL PRESIDENTE PRETI

## INDICE

	PAG.
<b>Disegno di legge</b> ( <i>Discussione e approvazione</i> ):	
Concessione al Centro italiano di ricerche e d'informazione sulla economia delle imprese pubbliche e di pubblico interesse (CIRIEC) di un contributo annuo a carico dello Stato ( <i>Approvato dalla V Commissione permanente del Senato</i> ) (1849) . . . . .	39
PRESIDENTE . . . . .	39, 40
BARBI, <i>Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica</i> . . . . .	40
CORÀ, <i>Relatore</i> . . . . .	39
TAMINI . . . . .	40
<b>Votazione segreta:</b>	
PRESIDENTE . . . . .	41

**Discussione del disegno di legge: Concessione al Centro italiano di ricerche e d'informazione sulla economia delle imprese pubbliche e di pubblico interesse (CIRIEC) di un contributo annuo a carico dello Stato (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (1849).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Concessione al Centro italiano di ricerche e d'informazione sulla economia delle imprese pubbliche e di pubblico interesse (CIRIEC) di un contributo annuo a carico dello Stato », già approvato dalla V Commissione permanente del Senato nella seduta del 7 marzo 1973.

L'onorevole Corà ha facoltà di svolgere la relazione.

CORÀ, *Relatore*. Come i colleghi sapranno, il CIRIEC è stato costituito in Milano nel 1956 ed eretto in ente giuridicamente riconosciuto in base al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1962, n. 1968, con il compito di promuovere in Italia le ricerche ed il coordinamento, nonché la distribuzione di informazioni obiettive sull'economia delle imprese pubbliche e di pubblico interesse, sull'attività economica senza fine di lucro e, in genere, sull'intervento dello Stato e degli enti pubblici nell'economia. Un tale campo

La seduta comincia alle 9,40.

CORÀ, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

## VI LEGISLATURA — QUINTA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 24 MAGGIO 1973

di indagini esso funge quale sezione italiana del *Centre international de recherches et d'information sur l'économie collective*, fondato a Ginevra nel 1947 (in alto operante a Liegi), alle cui norme istituzionali si richiama e si informa lo statuto del Centro italiano. Inoltre il CIRIEC svolge una funzione di collegamento e di promozione fra l'Amministrazione dello Stato, gli operatori economici pubblici e l'ambiente universitario. Lo statuto prevede anche l'assunzione di iniziative autonome o per conto di terzi.

Nonostante la limitatezza delle risorse finanziarie, il CIRIEC non ha tuttavia mancato di adempiere, con il massimo impegno e con risultati degni di rilievo, ai propri compiti istituzionali, dando fra l'altro vita, nel quindicennio di attività finora svolta, ad una serie di importanti iniziative, che testimoniano la sensibilità ai problemi economici ed al loro evolversi, tra le quali meritano particolare menzione: la pubblicazione del periodico mensile *Economia pubblica*, la istituzione di una targa d'oro CIRIEC per la migliore relazione di bilancio di impresa pubblica, nonché del premio della conoscenza Luigi Einaudi per il miglior documento di un organo della pubblica amministrazione o di un istituto per esso operante, volto ad illustrare la propria attività. Il Centro, retto da persone serie e competenti, svolge una funzione utile ed ha una presenza attiva.

Con il disegno di legge al nostro esame si autorizza la concessione al CIRIEC di un contributo annuo di lire 35 milioni, a decorrere dall'anno finanziario 1972, a carico dello Stato. Alla copertura di questo onere negli anni 1972 e 1973 si provvede con corrispondente riduzione del capitolo n. 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per gli anni medesimi. Da questo contributo deriverà per il CIRIEC un ulteriore impegno nei rapporti con gli enti locali e soprattutto con le regioni.

Per concludere raccomando l'approvazione del disegno di legge.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

TAMINI. Esprimo, a nome del gruppo comunista, parere favorevole su questo provvedimento ed anche l'apprezzamento per il lavoro svolto da questo Centro. Si tratta di uno strumento che, anche tenendo conto del contributo che stiamo per concedere, deve essere meglio utilizzato e deve cercare di ampliare il proprio raggio di azione per mettersi a di-

sposizione degli enti locali. Si pone quindi con piena forza — lo ha già detto il relatore — il problema di un migliore utilizzo dell'attività di questo organismo da parte delle regioni e quindi di una maggiore collaborazione da parte del Centro nei confronti soprattutto degli enti locali e delle regioni, perché ciò può costituire uno strumento valido per il discorso sulla programmazione anche a livello nazionale. Sarebbe utile che il Centro cercasse di ampliare la propria sfera di attività circa i problemi del Mezzogiorno che sono tanto urgenti.

Non ho altro da dire, salvo ribadire la richiesta già fatta al Senato, perché la rivista pubblicata dal Centro sia acquisita anche dalla nostra Commissione, come ulteriore contributo di informazione.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali.

BARBI, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*. Ringrazio anzitutto gli onorevoli colleghi per il consenso che hanno manifestato al provvedimento di cui raccomando l'approvazione.

Per quanto riguarda la esigenza di estendere alle regioni l'attività del Centro — segnalata come cosa opportuna anche dall'altro ramo del Parlamento — posso dire che mi sono già fatto carico di scrivere al segretario generale del Centro, segnalando questa richiesta ed ho già avuto assicurazioni in proposito.

Circa la opportunità di acquisire la rivista edita dal Centro — richiesta anche questa fatta dal Senato — devo dire che, come membro della V Commissione bilancio ricevo la rivista da anni, e so che il Centro la invia ai membri delle Commissioni finanziarie delle Camere. Se alcuni commissari non l'hanno ancora ricevuta, lo segnalino, affinché si possa provvedere al più presto.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli che, non essendo stati presentati emendamenti, porrò direttamente in votazione dopo averne dato lettura:

## ART. 1.

A decorrere dall'anno finanziario 1972 è autorizzata la concessione in favore del Centro italiano di ricerche e di informazione sull'economia delle imprese pubbliche e di pubblico interesse (CIRIEC), con sede in Milano,

## VI LEGISLATURA — QUINTA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 24 MAGGIO 1973

di un contributo annuo di lire 35 milioni, da iscrivere nello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica.

(È approvato).

## ART. 2.

Alla copertura dell'onere di lire 35 milioni derivante dall'applicazione della presente legge negli anni 1972 e 1973 si provvede con corrispondente riduzione del capitolo 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per gli anni medesimi.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

Il disegno di legge sarà subito votato a scrutinio segreto.

**Votazione segreta.**

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge esaminato nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione:

Disegno di legge: « Concessione al Centro italiano di ricerche e d'informazione sulla economia delle imprese pubbliche e di pubblico interesse (CIRIEC) di un contributo annuo a carico dello Stato » (1849):

Presenti e votanti . . . . .	26
Maggioranza . . . . .	14
Voti favorevoli . . . . .	25
Voti contrari . . . . .	1

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Altissimo, Barca, Bartolini, Bassi, Bernini, Bodrato, Carenini, Cattanei, Ciccardini, Corà, D'Alema, De Laurentiis, Delfino, Gambolato, Isgrò, Lamanna, La Torre, Leonardi, Molè, Orsini, Peggio, Preti, Raucci, Tamini, Tarabini e Tesini.

**La seduta termina alle 9,50.**

---

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO  
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI  
Dott. GIORGIO SPADOLINI

---

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO